

LA CITTÀ INTERNAZIONALE

LA RICHIESTA DI FONTANA
«IL GOVERNO SOSTENGA LA NOSTRA BATTAGLIA NELLE SEDI EUROPEE»

LA POSIZIONE
«L'ITALIA DEVE AVERE IL GIUSTO POSTO IN AMBITO EUROPEO LA BREXIT FACCIAMO IL SUO CORSO»

Brevetti, Moavero raccoglie l'appello

Il ministro: impegno per portare a Milano la sede del Tribunale

di GIAMBATTISTA ANASTASIO e ANDREA GIANNI

- MILANO -

NON SOLO le Olimpiadi Invernali del 2026. L'altra partita che Milano e la Lombardia hanno scelto di giocare in campo internazionale è quella per la sede del Tribunale Unificato dei Brevetti (Tub), un tema che tornerà alla ribalta in vista delle elezioni europee di marzo e del quale si è dibattuto ieri a Palazzo di Giustizia nel corso di un convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano. Un tema che, proprio come le Olimpiadi, unisce Comune e Regione. Attualmente il Tribunale Unificato dei Brevetti ha la propria Corte d'Appello in Lussemburgo mentre la Corte di Prima Istanza ha tre sedi in altrettante città e ognuna con competenze diverse: Londra, Parigi e Monaco. Milano ambisce a subentrare a Londra che, per effetto della Brexit, non può più ospitare il Tub. Il Consiglio regionale ha già approvato all'unanimità una risoluzione in questo senso, il Comune ha già fatto sapere che il Tub potrebbe essere ospitato in uno stabile di via San Barnaba. E ieri il governatore lombardo Attilio Fontana ha lanciato un appello ad Enzo Moavero Milanesi, ministro degli Esteri: «Non dobbiamo correre il rischio che anche questa partita finisca come Ema. Milano e la Lombardia sarebbero la sede perfetta per la sezione del Tribunale Unificato dei Brevetti. Per questo chiederò al ministro Moavero di inserire il tema del trasferimento nel prossimo Consiglio dei Ministri dell'Estero dell'Unione Europea. Il trasferimento da Londra a Milano di una delle tre sedi del



PRESSING Il Consiglio regionale ha già approvato una risoluzione per portare a Milano la sede del Tub

IL GOVERNATORE LOMBARDO

Non dobbiamo correre il rischio che questa partita finisca come l'Ema. Serve l'unità di tutti come per le Olimpiadi 2026

Tribunale - ha proseguito il presidente della Regione - sarebbe ideale perché anche nel 2017 la Lombardia si è confermata prima in Italia per numero di richieste di registrazioni di brevetti all'uffi-

cio europeo di competenza (Epo) con 1.424 domande». E in serata è arrivata la risposta del ministro, con la «piena disponibilità a impegnarsi efficacemente per la candidatura di Milano». Città che, spiega Moavero, «ha tutte le carte in regola per ospitare importanti istituzioni internazionali». «La conquista di una sede del Tribunale Unificato dei Brevetti sarebbe importante per l'immagine del Paese, perché ci porterebbe in una posizione di preminenza a livello europeo» ha sottolineato Marina Tavassi, presidente della Corte d'Appello di Milano, convinta che il

palazzo di Via San Barnaba, rappresenti la sede ideale «perché è più grande di quella Londra e sarebbe pronta già domani». Oltre che di immagine, il vantaggio sarebbe anche economico: «Si prevedono molte centinaia di milioni di euro di indotto ogni anno». Sulla stessa linea il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Remo Danovi: «Il Tribunale dei Brevetti è importante per dare all'Italia il posto che merita nel panorama europeo. Se la Brexit fa il suo corso, non ha senso che il Tribunale resti a Londra».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net
andrea.gianni@ilgiorno.net

TRIENNALE

Bordone e Luti nel Cda

- MILANO -

IL MINISTRO dei beni e delle attività culturali Alberto Bonisoli ha nominato due consiglieri di amministrazione della Fondazione La Triennale, come previsto dallo Statuto. Si tratta di Stefano Bordone, in rappresentanza di Federlegno Arredo Eventi, nuovo socio partecipante sostenitore della Fondazione, con contestuale decadenza del consigliere Antonio Calabrò; e di Claudio Luti, in rappresentanza del ministero dei Beni e delle attività culturali, in sostituzione di Alberto Artioli. «Per la Triennale di Milano - afferma il presidente Stefano Boeri - è fondamentale sviluppare un confronto strutturato e continuo con il mondo dell'industria e della creatività italiana. La presenza di Bordone e Luti, altamente rappresentativa del mondo del furniture design italiano e del sistema creativo delle aziende italiane, ci aiuterà a sviluppare il Museo del Design che inaugureremo nel prossimo aprile e a far diventare la Triennale un epicentro planetario della creatività e delle arti applicate». Per Emanuele Orsini, presidente FederlegnoArredo, l'ingresso di Bordone e Luti, «va nella direzione di mettere in sinergia le forze industriali e creative del sistema Italia».

PIAZZA CARBONARI EDIFICIO DI 25 PIANI CON 100 APPARTAMENTI: IN PRIMAVERA I LAVORI

Nuovo grattacielo con la raccolta fondi online

- MILANO -

UN NUOVO grattacielo di 25 piani in piazza Carbonari, alto 86 metri, con oltre cento appartamenti, nel quale impiegheranno i propri capitali investitori reclutati attraverso una piattaforma online. Si tratta di Torre Milano, sviluppo residenziale di Opm (Impresa Rusconi e Storm.it), che si presenta come il primo progetto di «equity crowdfunding» immobiliare in città. I lavori dovrebbero partire in primavera e alla base dell'iniziativa c'è Concrete, piattaforma autorizzata dalla Consob e specializzata nella raccolta di capitali destinati ad investimenti in progetti immobiliari. La campagna di raccolta, aperta a investitori professionali e non, inizierà nei prossimi giorni e prevede offerte variegiate, dai microliving ai pentalocali. Al momento so-

no in corso i lavori di svuotamento dell'area e a breve prenderanno il via le demolizioni. La torre dovrebbe essere pronta per il 2022. Concrete si occuperà della raccolta per Opm degli ordini di investimento, fino a 750mila euro, con van-

IL PROGETTO

Per la prima volta a Milano capitali degli investitori raccolti con una piattaforma digitale

taggi quali la flessibilità e la rapidità di esecuzione rispetto ad altre fonti più tradizionali di reclutamento degli investitori. Al contempo gli operatori hanno così la possibilità di diversificare le proprie fonti di raccolta. «Abbiamo aderito alla

piattaforma Concrete perché da sempre osserviamo il nostro mercato da ogni punto di vista e l'equity crowdfunding oggi rappresenta, senza dubbio, uno strumento perfetto sia per chi opera nel settore immobiliare sia per chi ci vuole investire», spiega Stefano Rusconi, consigliere delegato di Impresa Rusconi.

«**DOPO** aver completato la commercializzazione di novAmpère, Torre Milano è il nostro prossimo sviluppo immobiliare nella città - aggiunge -. E 100% residenziale e punta, prima di tutto, alla vivibilità totale degli appartamenti». «Dopo mesi di intenso lavoro per poter offrire agli investitori le migliori opportunità di investimento - ha osservato Lorenzo Pedotti, Ceo di Concrete -, siamo oggi felici di annunciare la nostra prima campagna di raccolta».

Re. Mil.



IN CAMPO Il Ceo di Concrete Lorenzo Pedotti gestisce la piattaforma autorizzata dalla Consob che raccoglie capitali per progetti immobiliari